Codice A1618A
D.D. 20 gennaio 2025, n. 29
Oggetto: L.R. n. 45/1989. Autorizzazione in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici per lavori di impianto di nuovo vigneto, completamento opere, nel Comune di Vesime (AT). - Località Regione Boschi Richiedente: Azienda Agricola Bodrito Sandro (P.IVA omissis).

REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 29/A1618A/2025 DEL 20/01/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud

OGGETTO: Oggetto: L.R. n. 45/1989. Autorizzazione in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici per lavori di impianto di nuovo vigneto, completamento opere, nel Comune di Vesime (AT). - Località Regione Boschi Richiedente: Azienda Agricola Bodrito Sandro (P.IVA *omissis*).

PREMESSO CHE:

In data 28/08/2022 con Determinazione n 457 il Settore Tecnico Piemonte Sud autorizzava il sig . Bodrito Sandro, in qualità di titolare della Azienda Agricola Bodrito Sandro, avente sede legale in Comune di Vesime (AT), ad effettuare interventi di trasformazione d'uso del suolo da bosco a vigneto in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Vesime – Loc. Regione Boschi e interessante una superficie modificata/trasformata di circa 20700 mq, di cui totale boscata 19472, per un volume totale (scavi e riporti) di circa 102,00 mc.

In data 15/11/2024 (prot. n. 00194552 del 18/11/2024) è stata presentata nuova istanza al Settore Tecnico Piemonte Sud, tramite lo Sportello Unico Attività Produttive Unione Montana Langa Astigiana, dal Sig. Bodrito Sandro, in qualità di titolare della Azienda Agricola Bodrito Sandro, avente sede legale in Comune di Vesime (AT), tesa ad ottenere l'autorizzazione, ai sensi della L.R. n. 45/1989, per effettuare opere di completamento relative all'intervento di trasformazione d'uso del suolo per lavori di impianto di nuovo vigneto, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Vesime – Loc. Regione Boschi e interessante una superficie modificata/trasformata di circa 20700 mq, di cui totale boscata 19472, per un volume totale (scavi e riporti) di circa 102,00 mc.

All'istanza è allegata la relazione esplicativa a firma del tecnico Leoncino geom. Valter, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi.

In corso di istruttoria, è stata evidenziata la necessità di integrare il progetto sotto il profilo tecnico, a cui il richiedente, per tramite del SUAP competente, ha dato riscontro in data 06/12/2024 (prot. n. 00206849).

In sintesi, dall’esame della documentazione sopraindicata si evince che l’istanza è relativa per lavori di impianto di nuovo vigneto, completamento opere, nel Comune di Vesime (Fg. n. 12 mappali 264, 297, 528, 530.) – Località Regione Boschi.

Si rammenta che l’istruttoria svolta è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l’equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell’intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all’adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

Ai sensi degli articoli 8 e 9 della L.R. n. 45/1989 l’intervento oggetto della presente autorizzazione è esente dal versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo di rimboschimento, in quanto trattasi di opera finalizzata all’esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio.

Ai sensi del commi 4 e 4 bis) e 7 dell’art. 19 della l.r. 10.2.2009 n. 4, sulla base della documentazione presente agli atti si ritiene l’intervento in oggetto non soggetto a compensazione.
In attuazione dell’art. 19, comma 3 della l.r. 4/2009 e della D.G.R. 26 Marzo 2021, n. 4-3018, il titolare almeno 30 giorni prima dell’avvio dei lavori di trasformazione, deve presentare tramite l’applicativo web “Sistema di gestione delle istanze ai sensi della L.R. 4/2009 (legge forestale)”, disponibile all'interno del Sistema Informativo Forestale (SIFOR), un'autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 attestante, tra l'altro, l'ottenimento di tutti i pareri, le autorizzazioni, i nullaosta e gli atti di assenso comunque denominati previsti dalla normativa vigente per l'esecuzione dell'intervento.

Conclusa l’istruttoria di rito, espletato sopralluogo di rito, effettuate le dovute verifiche in merito agli aspetti idrogeologici di competenza relativi alla compatibilità tra l’equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell’intervento in progetto, visti l’istruttoria forestale di questo Settore e il parere geologico del Settore Tecnico regionale di Alessandria e Asti favorevole con prescrizioni (prot. n. 00211428 del 13/12/2024), l’intervento è ritenuto ammissibile nel rispetto dei luoghi vincolati per ragioni idrogeologiche, e con l’osservanza delle prescrizioni elencate nella susseguente parte dispositiva.

Verificato che l'imposta di bollo è stata assolta come da documentazione agli atti sia per l'istanza che per il rilascio della copia conforme del provvedimento finale.

Dato atto che con D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021 la competenza per il rilascio delle autorizzazioni ai sensi della L.R. n. 45/1989 è stata attribuita alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio.

Dato atto che, in esito all’istruttoria, non sono emersi motivi ostativi al rilascio dell’autorizzazione in oggetto per quanto concerne gli aspetti di natura idrogeologica.

Verificata l’assenza di conflitti d’interessi ai sensi dell’art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013.

Precisato che, ai sensi del D.P.R. n. 160/2010, il titolare del procedimento unico nel quale confluisce l’autorizzazione ex L.R. n. 45/1989 in argomento è lo Sportello Unico delle Attività Produttive Unione Montana Langa Astigiana; pertanto, il presente atto amministrativo produrrà i suoi effetti, anche ai fini del legittimo inizio e della legittima esecuzione dei lavori o delle attività, soltanto al momento del rilascio del provvedimento conclusivo del suddetto procedimento unico.

Fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto n. 3267 del 30 dicembre 1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- il D.lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- la Legge Regionale n. 45 del 9 agosto 1989 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici";
- la D.D. n. 368 del 7 febbraio 2018 "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Definizione della documentazione di cui all'articolo 7";
- la Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 3/AMB del 10 settembre 2018, "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Note interpretative e indicazioni procedurali - Revoca della Circolare n. 4/AMD/2012";
- la Legge Regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste";
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'articolo 17 delle Legge Regionale n. 23/2008;
- la Legge di riordino n. 10 del 5 aprile 2024;

determina

- di autorizzare, ai sensi della l.r. n. 45/1989, la ditta Azienda Agricola Bodrito Sandro, avente sede legale in Comune di Vesime (AT), ad effettuare le modificazioni/trasformazioni del suolo necessarie alla realizzazione del progetto in oggetto, nel Comune di Vesime (Fg. n. 12 mappali 264, 297, 528, 530.) – Località Regione Boschi, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, interessante una superficie modificata/trasformata di circa 20700 mq, di cui boscati 19472, per un volume totale (scavi e riporti) di circa 102,00 mc, sui terreni correttamente individuati nelle specifiche planimetrie allegate alla documentazione, rispettando scrupolosamente il progetto approvato, le prescrizioni del parere geologico del Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti (prot. n. 00211428 del 13/12/2024) del quale costituisce parte integrante e sostanziale unitamente alle seguenti prescrizioni:

1. Il taglio degli alberi e lo sgombero del materiale di risulta dovranno precedere i movimenti di terra; nessun danno dovrà essere arrecato agli alberi non destinati all’abbattimento e nel corso dei lavori dovranno essere rispettate le norme tecniche previste dal Regolamento Forestale.
2. Al fine di evitare ostacolo al regolare deflusso delle acque, non si dovrà abbandonare materiale di risulta e residui legnosi, rami e cimali in canali e corsi d’acqua in genere.
3. il titolare dell’autorizzazione dovrà dare comunicazione d’inizio lavori almeno 30 giorni prima del loro inizio effettivo, per tramite del SUAP, al Settore scrivente e al **Comando Carabinieri Forestale di Asti e al Nucleo Carabinieri Forestale di Canelli**;
4. dovrà essere comunicata, per tramite del SUAP, al Settore scrivente e al **Comando Carabinieri Forestale di Asti, al Nucleo Carabinieri Forestale di Canelli**; la data di fine lavori entro un

termine ragionevole dall'effettiva conclusione degli stessi; a tale comunicazione dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi siano stati eseguiti conformemente al progetto approvato ed entro i termini di validità, nonché idonea documentazione, anche fotografica;

5. l'autorizzazione s'intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in ordine alla stabilità dei luoghi interessati dall'intervento, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato mantenere inalterato nel tempo l'assetto di progetto; spetta quindi al medesimo mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere realizzate per garantire piena efficienza al sistema, previa autorizzazione di questo Settore in caso in cui risulti necessario realizzare nuovi manufatti (aperture di piste, sbancamenti/riprofilature per formare piazzole, ecc), per eseguire i lavori di manutenzione, anche quando questi assumono carattere temporaneo.
6. questo Settore si riserva la facoltà di sospendere la presente autorizzazione in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati, e all'occorrenza di richiedere, a cura e spese del soggetto autorizzato, il versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'articolo 13 della LR n. 45/1989 e la presentazione della domanda di mantenimento dei lavori già realizzati per valutarne la compatibilità con le condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi.

- di stabilire che la presente autorizzazione ha validità di 24 **mesi** e che i lavori devono essere eseguiti entro tale termine, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. Dette sospensioni non interrompono i termini di scadenza dell'atto.

- di dare atto che ai sensi degli articoli 8 e 9 della L.R. 45/1989 l'intervento oggetto della presente autorizzazione è esente dal versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo di rimboschimento, in quanto trattasi di opera finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio;

- di dare altresì atto che ai sensi del commi 4 e 4 bis) e 7 dell'art. 19 della l.r. 10.2.2009 n. 4, sulla base della documentazione presente agli atti si ritiene l'intervento in oggetto non soggetto a compensazione.
In attuazione dell'art. 19, comma 3 della l.r. 4/2009 e della D.G.R. 26 Marzo 2021, n. 4-3018, il titolare almeno 30 giorni prima dell'avvio dei lavori di trasformazione, deve presentare tramite l'applicativo web "Sistema di gestione delle istanze ai sensi della L.R. 4/2009 (legge forestale)", disponibile all'interno del Sistema Informativo Forestale (SIFOR), un'autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 attestante, tra l'altro, l'ottenimento di tutti i pareri, le autorizzazioni, i nullaosta e gli atti di assenso comunque denominati previsti dalla normativa vigente per l'esecuzione dell'intervento.

- di precisare che la presente autorizzazione concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art.

61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE (A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)
Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Allegato

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico regionale – Alessandria e Asti

tecnico.regionale.AL_AT@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.AL_AT@cert.regione.piemonte.it

Data *

Protocollo *

Classificazione 13.160.70/VINCIDR_A1814B/

Fascicolo 788/2022C

(*) *metadati riportati nella segnatura informatica di protocollo*

Comunicazione trasmessa solo mediante PEC o in cooperazione applicativa, ai sensi dell'art. 47 D.Lgs 82/2005 e s.m.i.

Alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore Tecnico Piemonte Sud
Sede

e, p.c.

All'Unione Montana Langa Astigiana Val Bormida
unione.langastigiana@cert.ruparpiemonte.it

Al Comune di Vesime
vesime@professionalpec.it

Arrivo: AOO A1600A, N. Prot. 00211428 del 13/12/2024

OGGETTO: L.R.45/89 e s.m.i.
Comune di Vesime (AT) , richiedente Bodrito Sandro
Interventi di modifica e/o trasformazione di uso del suolo in zone sottoposte a vincolo idrogeologico.
Trasmissione parere geologico.

In relazione all'istanza di cui in oggetto,
visto il R.D.L. 30/12/1923 n. 3267;
vista la L.R. n. 45/1989 e s.m.i.;
vista la legge regionale 26/04/2000 n. 44 art.63;
vista la legge regionale 29/10/15 n. 23 art. 8;
vista la D.D. n. 368 del 7 febbraio 2018;
vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale 31/08/2018, n. 3/AMB;
vista la D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021, in virtù della quale, a decorrere dal 1 febbraio 2022, il rilascio delle autorizzazioni in oggetto è attribuita alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio;

vista l'istanza del Sig. Bodrito Sandro (Titolare dell'Impresa Individuale), tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori specificati in oggetto e la documentazione progettuale,
preso atto dell'istruttoria e delle valutazioni tecniche in merito agli aspetti idrogeologici di competenza, relativi alla compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto;

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

si esprime **parere favorevole** ai sensi della legge regionale 09/08/1989 n. 45 e s.m.i. alle trasformazioni e modificazioni d'uso del suolo in aree soggette a vincolo idrogeologico necessarie all'esecuzione dei lavori specificati in oggetto, rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza e s.i., che si conserva agli atti.

Il parere è subordinato al rispetto delle prescrizioni sotto indicate che dovranno essere integralmente riportate nel provvedimento autorizzativo finale.

Considerato che trattasi, come indicato nella documentazione progettuale, di completamento dei lavori già autorizzati con DD n. 457 del 29/08/2022, si confermano le prescrizioni già indicate nel parere geologico relativo alla precedente autorizzazione e cioè:

1) i movimenti di terra necessari per l'esecuzione dei lavori dovranno essere limitati allo stretto necessario e non superiori a quanto indicato in progetto;

2) dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni riportate nella documentazione progettuale a firma del Dott. Geol. Grazia Lignana, in particolare per quanto indicato al paragrafo "Conclusioni" in merito alla necessità dell'inerbimento/idrosemina, soprattutto nel momento in cui il terreno sarà dissodato e quindi particolarmente vulnerabile all'azione ruscellante delle acque meteoriche;

3) le opere di regimazione idrica dovranno essere sottoposte a manutenzione periodica lungo tutto il loro sviluppo in modo da garantirne l'efficienza nel tempo;

4) dovrà essere richiesta agli enti/soggetti interessati ogni altra ed eventuale autorizzazione all'esecuzione dell'intervento in oggetto;

5) dopo ogni evento piovoso particolarmente intenso dovrà essere valutata la stabilità dei versanti, prestando particolare attenzione all'eventuale presenza di fessurazioni, erosioni incanalate o formazione di morfologie quali contropendenze o rigonfiamenti, che possano far presupporre movimenti gravitativi in atto; in tal caso si dovrà valutare immediatamente quali contromisure adottare;

6) dopo aver abbattuto il soprassuolo dell'area di intervento dovrà essere accuratamente verificata la situazione morfologica dell'area e, in caso di evidenze di instabilità (rigonfiamenti, fessurazioni ecc.), dovrà essere valutata l'opportunità di realizzare movimenti terra (oltre a quelli indicati nel progetto allegato all'istanza), dreni o altre opere per stabilizzare il versante, di cui dovrà essere richiesta specifica autorizzazione in variante;

Arrivo: AOO A1600A, N. Prot. 00211428 del 13/12/2024

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico regionale – Alessandria e Asti

7) se in conseguenza della realizzazione delle opere autorizzate, fosse necessario modificare l'assetto geomorfologico-idrogeologico dell'area tramite scavi e riporti (oltre a quelli indicati nel progetto allegato all'istanza), la realizzazione di dreni o simili, dovrà essere chiesta specifica autorizzazione in variante.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche, effettuate dai soggetti competenti, in corso d'opera o al termine dei lavori.

Si specifica che il presente verbale di istruttoria è relativo unicamente alla compatibilità delle modificazioni del suolo di cui trattasi con la situazione idrogeologica locale, pertanto esula dalle problematiche relative alla corretta funzionalità dell'opera, dall'esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria della stessa, nonché dall'adozione di tutti i possibili accorgimenti tecnici di sicurezza.
Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti.
Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti ivi contenuti saranno perseguite a norma delle leggi vigenti; copia del provvedimento finale dovrà essere trasmesso allo scrivente Settore.

Distinti saluti.

Il Dirigente del Settore
Ing. Davide MUSSA

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20 comma 1 bis del d. lgs. 82/2005

Arrivo: AOO A1600A, N. Prot. 00211428 del 13/12/2024

Referenti: Luca Alciati tel. 0141 413428 e-mail: luca.alciati@regione.piemonte.it

Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti
Alessandria: Piazza Turati 4 – Tel. 0131 577111
Asti: Corso Dante 163 – Tel. 0141 413411